

# L'INNOVAZIONE ICT, "CUORE" DEL METODO UMIQ

Innovazione e qualità sono gli obiettivi primari del metodo UMIQ (Unindustria Metodo Innovazione Qualità), ma tra le 7 aree che devono essere analizzate per valutare la propensione dell'azienda all'innovazione riveste particolare importanza la Gestione dell'informazione, che ha lo scopo di esaminare tutto ciò che riguarda il Sistema Informativo Aziendale, e più in generale la situazione ICT dell'impresa (ICT – Information and Communication Technology), con uno schema che rappresenta, specialmente per le PMI, un'inversione della prospettiva, laddove spesso si tende a considerare il complesso hardware-software come un mero supporto alle attività quando non anche un "male necessario".

La check-list che viene utilizzata per la valutazione, di cui è anche disponibile una versione "light" che può essere utilizzata on-line ([www.umiq.it](http://www.umiq.it)), non si limita a considerare la presenza del cosiddetto "gestionale", e quindi il supporto informatico alle funzioni di contabilità, fatturazione, magazzino, ma anche di tutti gli altri strumenti applicativi che lo sviluppo tecnologico ha reso disponibili, e accessibili, negli ultimi 20 anni, come ad esempio il CRM, il MES, l'mrp, i portali web, l'utilizzo di terminali wireless per la lettura dei bar code, e via dicendo.

Uno degli aspetti interessanti del metodo UMIQ per la parte ICT è il fatto di considerare tutte le aree aziendali, verificando non solo la presenza di opportuni strumenti applicativi, ma anche come essi vengono usati in relazione agli obiettivi prefissati. Questo approccio "globale" comporta automaticamente una particolare attenzione verso l'integrazione e l'interazione fra i vari software presenti in azienda, oggi rese molto più semplici dalle tecnologie disponibili rispetto a quanto avveniva anche solo 15 anni fa, quando gli standard e i protocolli di comunicazione erano molto meno sviluppati.

Come recentemente descritto nel primo corso per esperti UMIQ tenutosi presso la Fondazione Aldini Valeriani (<http://www.fav.it/formazione-manageriale-metodo-umiq-unindustria-bologna>), il modello UMIQ enfatizza la necessità di una gestione dell'informazione strutturata in tutte le aree, e non solo in quelle tradizionalmente coperte dal già citato "gestionale". Anche le aree Produzione, Vendite, Progettazione, R&D, Qualità, devono essere dotate di appositi strumenti che interagiscono fra loro. Proprio per aiutare gli imprenditori in questo percorso di informatizzazione globale, Unindustria ha da poco reso disponibile un nuovo strumento (a cui si accede dal portale [www.umiq.it](http://www.umiq.it)) che consente alle imprese di valutare, anche in completa autonomia, la rispondenza della propria organizzazione ai principali criteri che sono oggi necessari per favorire efficienza e competitività.

Per la parte di Gestione dell'informazione reteict ha inoltre messo a disposizione delle aziende un ulteriore strumento gratuito, accessibile all'indirizzo [www.checkupimpresa.it](http://www.checkupimpresa.it), che consente di effettuare una valutazione complessiva del Sistema Informativo Aziendale prendendo in considerazione, per ogni area applicativa, non solo la presenza o meno di appositi strumenti software, ma anche il loro grado di adeguatezza e di utilizzo, e producendo, al termine della valutazione, un report che evidenzia le aree di criticità o debolezza.

In definitiva il metodo UMIQ e il "Check Up" di reteict hanno una doppia utilità: possono aiutare l'imprenditore a prendere coscienza di questa condizione oppure, se già ne è consapevole, a fornirgli spunti concreti per migliorare il Sistema ICT e l'organizzazione della propria azienda.

Ing. Pier Alberto Guidotti  
Analysis s.r.l. – [www.qualiware.it](http://www.qualiware.it)

*RetelICT è una associazione di imprese del settore ICT  
promossa da Unindustria Bologna*

